

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	LEGISLAZIONE ANTIMAFIA: ASPETTI PENALISTICI
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10304
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	/
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	PARISI FRANCESCO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI. ESERCITAZIONI SU CASI DI STUDIO. TESTIMONIANZE.
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ORE 10-12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di strumenti avanzati per la comprensione dei molteplici risvolti delle politiche pubbliche in materia di controllo e prevenzione penale della criminalità organizzata di tipo mafioso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di sviluppare in autonomia competenti punti di vista sulla percorribilità delle varie strategie politico-criminali attualmente proposte in Italia.

Autonomia di giudizio

termine del corso gli studenti dovranno rielaborare criticamente gli argomenti trattati e, in particolare, sviluppare punti di vista competenti sulle strategie politico-criminali attualmente proposte in Italia e in Europa per il contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e alle

infiltrazioni mafiose nell'economia.

Abilità comunicative

Capacità di esporre i risultati degli studi a un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute politico-sociali delle scelte compiute in sede legislativa e giurisprudenziale in ordine alla lotta contro la criminalità organizzata.

Capacità d'apprendimento.

Sviluppo di strumenti critici di valutazione del dibattito pubblico relativo ai temi trattati e di autonome capacità di aggiornamento, anche tramite la consultazione delle pubblicazioni scientifiche e delle fonti normative e giurisprudenziali proprie del settore specifico.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso si propone di esplorare la complessa legislazione in materia di lotta alla criminalità organizzata che si è formata soprattutto da venti anni a questa parte. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti, attraverso un approccio teorico-pratico e in una prospettiva multidisciplinare, gli strumenti idonei a comprendere quali siano e quali possano essere le più efficaci strategie di contrasto al fenomeno mafioso.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO “Legislazione antimafia: aspetti penalistici”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
3	Introduzione allo studio sulla criminalità organizzata di tipo mafioso
6	Profili storici e sociologici
6	Reati associativi e criminalità organizzata
6	Contiguità alla mafia e legge penale tra politica ed economia
15	Il Codice antimafia e il contrasto giudiziario ai patrimoni illeciti e alle infiltrazioni mafiose nelle imprese
6	Il processo “differenziato” per la criminalità organizzata
6	Il trattamento penitenziario nei confronti degli appartenenti alla criminalità organizzata: artt. 4 bis e 41 bis ord. penit.
Testi consigliati	Testi di riferimento: - G.B. TONA, <i>I reati di associazione e di contiguità</i>, in CADOPPI-CANESTRARI-MANNA-PAPA, <i>Trattato di diritto penale</i>, Parte Speciale, vol. III, Utet, 2009, pp. 1062-1165 (disponibile in biblioteca). - C. VISCONTI, <i>Sui modelli di incriminazione della contiguità alle organizzazioni criminali nel panorama europeo: appunti per un'auspicabile (ma improbabile) riforma “possibile”</i>, in AA.VV., <i>Scenari di mafia</i>, a cura di G. Fiandaca e C. Visconti, Giappichelli, Torino, 2010, pp. 189-202 (disponibile in biblioteca). - G. FIANDACA, <i>Il concorso esterno: un istituto (ancora) senza pace</i>, in <i>Legislazione penale</i>, vol.3/4, 2012, pp. 695-705 (disponibile in biblioteca).

	- G. FIANDACA, <i>La trattativa Stato-mafia tra processo politico e processo penale</i>, in <i>Criminalia</i>, 2012, pp. 67-93 (disponibile on-line e in PDF). - R. SCIARRONE, <i>Mafie, relazioni e affari nell'area grigia</i>, in <i>Alleanze nell'ombra</i>, Donzelli, Roma, 2011, pp. 3-48 (disponibile in biblioteca). - A. MANGIONE, <i>Le misure di prevenzione</i>, in CADOPPI-CANESTRARI-MANNA-PAPA, <i>Trattato di diritto penale</i>, Parte generale, vol. III, Utet, 2014, pp. 433-496 (disponibile in biblioteca). - A. SCAGLIONE, <i>Il processo penale per fatti di mafia</i>, Palermo, 2012 (disponibile in PDF). - C. FIORIO, <i>Il trattamento penitenziario nei confronti degli appartenenti alla criminalità organizzata: artt. 4 bis e 41 bis ord. penit.</i>, in AA.VV., <i>Il doppio binario nell'accertamento dei fatti di mafia</i>, a cura di BARGI, Giappichelli, 2013, pp. 1138-1168 (disponibile in biblioteca).
	Per un eventuale (e meramente facoltativo) approfondimento dei temi trattati, è altresì consigliabile la lettura e la consultazione dei seguenti testi: S. LUPO, <i>Poteri Criminali. Intervista sulla storia della mafia</i>, a cura di S. Savatteri, Laterza, Roma-Bari, 2010 (disponibile anche in e-book). G. PIGNATONE-M. PRESTIPINO, <i>Il contagio. Come la 'ndrangheta ha infettato l'Italia</i>, a cura di G. Savatteri, Laterza, Roma-Bari, 2012 (disponibile anche in e-book). P. MOROSINI, <i>Prova e ideologia del giudice nei processi di criminalità organizzata</i>, in <i>Scenari di Mafia</i>, cit., pp. 533-555 (disponibile in PDF). P. MAGGIO, <i>Prova e valutazione giudiziale dei comportamenti mafiosi: i risvolti processuali</i>, in AA.VV., <i>Scenari di mafia</i>, cit., p. 345-372 (disponibile in PDF).